



ODG

N. 700

Istituzione di una apposita commissione speciale per monitorare l'iter del Piano "Next Generation Piemonte" in relazione alle scadenze nazionali

Presentato da:

GALLO RAFFAELE (primo firmatario) 07/12/2021, FREDIANI FRANCESCA 07/12/2021, ROSSI DOMENICO 07/12/2021, BERTOLA GIORGIO 07/12/2021, MAGLIANO SILVIO 07/12/2021, SALIZZONI MAURO 07/12/2021, SACCO SEAN 07/12/2021, CANALIS MONICA 07/12/2021, AVETTA ALBERTO 07/12/2021

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 07/12/2021

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

OGGETTO: *Istituzione di una apposita commissione speciale per monitorare l'iter del Piano "Next Generation Piemonte" in relazione alle scadenze nazionali.*

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessato che

- il Governo italiano ha elaborato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso alla Commissione Europea dopo il dibattito parlamentare, a sua volta preceduto da consultazioni con enti territoriali, forze politiche e parti sociali. Il PNRR, organizzato su tre assi strategici di *policy* condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) è articolato in 6 Missioni e 16 Componenti;
- a guidare questo sforzo è l'ambizione di innescare un percorso di crescita significativa e duratura: il Governo ha previsto che, grazie all'attuazione del PNRR, il triennio 2024-2026 farà segnare scostamenti considerevoli rispetto allo scenario base in termini di consumi (+2,9%), PIL (+3,1%), investimenti (+10,6%) e occupazione (+3,2%);
- gli enti pubblici territoriali sono essenziali per implementare la strategia alla base del PNRR: ad essi competono, infatti, investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro. Secondo

le disposizioni del Piano, Regioni ed Enti locali devono agire, non solo come gestori delle risorse loro assegnate, ma anche come pianificatori territoriali e settoriali;

- con riguardo al Piemonte, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 1-3174 dello scorso 7 maggio, ha approvato le modifiche al documento *"Next Generation Piemonte"* di cui alla D.G.R. n. 1-3059 del 3 aprile 2021, quale quadro complessivo delle proposte progettuali inviate dal partenariato pubblico e privato piemontese per gli investimenti necessari per la ripresa a seguito della pandemia e pervenute alla Regione in esito alla consultazione svoltasi nei mesi di febbraio e marzo 2021;
- con tale modifica si è completata la fase di redazione del suddetto documento e si è aperta la fase successiva del lavoro per la valutazione della coerenza dei progetti con il PNRR, secondo le indicazioni dei Ministeri competenti e con le pianificazioni regionali e territoriali, con il fine di individuare i progetti più strategici per il territorio regionale;
- il dossier presentato dalla Regione *"Next Generation Piemonte"* raccoglie 1.200 progetti per un valore complessivo di circa 27 miliardi di euro, che rappresentano i contributi pervenuti dai territori piemontesi;
- tale dossier non appare essere lo strumento più idoneo per cogliere le sfide del PNRR, anzi così formulato rischia di far perdere al Piemonte un'occasione unica e irripetibile legata a queste risorse straordinarie;

premesse, altresì, che

- il PNRR interviene su sei ambiti di intervento, alcuni dei quali sono di diretta gestione dell'ente Regione Piemonte;
- tra le missioni del PNRR vi è anche quella, molto rilevante, dedicata alla Salute, nella quale si delineano azioni specifiche innovative quali, in particolare, l'istituzione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), il rafforzamento dell'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari. Declinando gli obiettivi nazionali sul Piemonte emerge come le risorse disponibili servirebbero per una svolta epocale per la nostra Sanità: rendere operativi circa 27 ospedali di comunità e 90 case della comunità, nonché realizzare 40 Centrali Operative Territoriali (COT), con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, ultimare centinaia di interventi antisismici e formare circa 20mila persone. A tal riguardo, è nota

da tempo la scadenza del prossimo 20 dicembre, entro la quale dovrà essere presentato al Governo uno schema di utilizzo delle ingenti risorse destinate dal PNRR (Missione 6 - Salute) agli investimenti nella sanità piemontese;

- prossimamente ci saranno altre scadenze importanti quali, per esempio, quelle legate all'edilizia scolastica e agli interventi sulle infrastrutture di mobilità;

considerato che

- mentre a livello nazionale è stata ricercata e fortemente voluta la concertazione con tutti gli attori interessati a scrivere un Piano per la ripartenza dell'Italia ed è stato istituito un tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale, con il coinvolgimento delle parti sociali e degli enti territoriali, in Piemonte si continua, in modo incomprensibile, a evitare il necessario confronto;
- come avvenuto a livello nazionale, il *"Next Generation Piemonte"* - decisamente complesso perché deve rispondere alle esigenze dei singoli territori - avrebbe dovuto essere scritto con il contributo di tutti gli attori interessati: questo non è avvenuto e lo stesso Consiglio regionale del Piemonte continua a non essere adeguatamente informato e coinvolto dall'attuale Amministrazione regionale, la quale si limita a chiedere all'Assemblea legislativa un mero voto di ratifica;

sottolineato come

- ci si trovi, senza alcun dubbio, dinnanzi al più imponente trasferimento di risorse europee mai ottenuto nella storia e di una occasione unica e irripetibile - che deve essere colta al meglio - di ripresa e di rilancio dell'economia del nostro Paese e della nostra Regione;

visto

- l'articolo 31 dello Statuto ai sensi del quale è possibile istituire Commissioni speciali incaricate di esperire indagini conoscitive e in generale di esaminare, per riferire al Consiglio, argomenti ritenuti di particolare interesse ai fini dell'attività della Regione;
- l'articolo 43 del Regolamento interno del Consiglio regionale che definisce le modalità di organizzazione e funzionamento di tali commissioni e che al comma 2 specifica che esse *"sono presiedute da un Consigliere di minoranza"*;

ritenuto che

- sia necessario istituire, senza ulteriori ritardi, una Commissione speciale per monitorare l'iter del Piano "*Next Generation Piemonte*", per approfondire le linee programmatiche e svolgere studi e iniziative sull'impatto degli interventi sul tessuto socio-economico e ambientale piemontese, acquisendo ulteriori elementi conoscitivi, nonché contributi e proposte operative per semplificare procedure e organizzazione regionale per attuare il piano stesso;

SI IMPEGNA

a istituire una apposita commissione speciale per monitorare l'iter del Piano "*Next Generation Piemonte*", in relazione alle scadenze nazionali.